

" I MONTAGNIN "

GRUPPO ESCURSIONISTICO

Via S. Benedetto, 11/3 - 16126 Genova

Tel. Segreteria 010 252250 Fax 010 8597527

Sito Internet: www.montagnin.it e-mail: ge.montagnin@libero.it



La Sede è aperta il **giovedì pomeriggio dalle ore 17 alle 19** (tranne gio 13/8)

PROGRAMMA ATTIVITA'

Luglio 2026 – Gennaio 2027

Le caselle-data in grigio indicano che l'attività è descritta nei Momenti Forti

Le attività potranno subire modifiche – Ascoltare sempre la Segreteria telefonica registrata ogni giovedì dopo l'orario di chiusura Sede

Data	Descrizione dell'attività	Resp. Della attività	Durata attività ore	Disliv. In salita	Diff Esc
Luglio					
04 sab – 07 mar	VAL TANARO - Trek Stella Alpina 5 Soggiorno presso Rif. FIE Ciarlo Bossi [A.P.]	A. Bruzzi E. Benvenuto			
12 Dom	ALTA VALLE STURA: Laghi di Roburent [A.P.] Casa cantoniera – P.sso Pra di Bals – Laghi di R. – Colle di R. – C.lle della Maddalena – Casa cant. (V. Momenti Forti)	E. Benvenuto O. Merani	6.30	700	E
Da sa 18 a sab 25	SETTIMANA VERDE IN DOLOMITI Soggiorno in Val Badia - San Cassiano – Info in Sede	D. Dondero A. Cirillo			
26 Dom	VAL D'AYAS: Estoul – C.lle Ranzola – Rif. Mollino (2040m) Eventuale digressione a Punta Regina (2.388m) [A.P.]	R. Ferro E. Picollo	5.30 +1.30	580 +200	E E
Agosto					
01 sab - 02 dom	VAL SUSA - MONTE ROCCIAMELONE (3.538m) [A.P.] 1°G.: La Riposa (2.205m) – Rifugio Ca' D'Asti (2.854m) 2°g.: Rifugio Ca' D'Asti – M. Rocciamelone Informazioni e prenotazioni in Sede (V. Momenti Forti) In alternativa 1g.: Val Varaita M. Losetta da Chianale 14km	O. Merani A. Bruzzi O. Merani E. Benvenuto	3.00 7.00 7.00	650 685 1.030	E E/EE E
09 Dom	VAL VERMENAGNA Laghi del Frisson (2.054 e 2.124 m) da Palanfrè [A.P.]	C. Corradi	5.30	750	E
23 Dom	VALLE ORCO: Noasca – Anello del Rifugio Noaschetta (1.540 m) (V. Momenti Forti) [A.P.]	A. Bruzzi	4.30	600	E
30 Dom	Monte Besimauda (2.230m) dalle Meschie di Pradeboni (Chiusa Pesio) – Sella Morteis – Costa della Mula [A.P.]	E. Benvenuto	6.30	1130	E

Data	Descrizione dell'attività	Resp. della attività	Durata attività ore	Disliv. in salita	Diff Esc
Settembre					
6 Dom	VAL VARAITA: Sentiero delle Betulle (Melle) 13km [A.P.]	D. Dondero A. Bruzzi	4.00	630	E
6 Dom	<u>GITA SOFT</u> : Anello del Rio Gambaro Val Varenna 5,3 km Con bus n.71 da Piazza Rapisardi a Pegli [Bus]	I. Birsa P. Terrile F. Milazo	3.00	370	E
11 Ven	Turistica a Casale Monferrato con visita guidata Con pullman	E. Benvenuto			
13 Dom	Alpe di Succiso (2.017 m) da Succiso Nuovo [A.P.]	O. Merani S. De Venuto	7.00	1100	E/EE
13 Dom	<u>GITA SOFT</u> : Passo del Turchino, Passo del Veleno a/r (possibile scendere a Masone + h 1,30) [Bus]	C. Bernardo M. Barbieri	3.00	260	E
17 Gio	EVENTO MUSICALE IN SEDE CON APERICENA Ospite il coro "Coristi per caso" – h17.30	Pro Sede			
19 sab - 20 dom	VAL GERMANASCA e VAL CHISONE: Anello dei 13 Laghi e Forte di Fenestrelle (<i>V. Momenti Forti</i>) [A.P.]	E. Benvenuto			
27 Dom	VAL DI VARA – Monte Gottero (1.639 m) a/r Groppo – Sella Servadesco – M. Gottero [A.P.]	M.R. Massara A. Cirillo	7.30	1188	EE
27 Dom	<u>GITA SOFT</u> : Celle, Costa di Celle, Terre bianche, Santuario Castagnabuona, Varazze (possibile visita Chiesa in loc. Ferrari) 8 km [Treno]	L. Perrucchio M. Lancillo	4.30	380	E
Ottobre					
4 Dom	Anello di Lorsica: Lorsica – Sentiero dei 7 Passi (Rondanara e Ventarola) – Lorsica 13km [A.P.]	S. De Venuto E. Picollo	6.0	770	E
4 Dom	<u>GITA SOFT</u> : Riserva dell'Adelasia Anello sentiero Airone km 8,7 Per ammirare il foliage autunnale [A.P.]	I. Birsa P. Terrile F. Milazo	4.00	300	E
11 Dom	VALLE MAIRA: Sentiero dei Bottai 14,6km Da borgata Combe di Celle Macra [A.P.]	D. Dondero A. Bruzzi	5.00	800	E
17 Sab	ROLLI DAY: Visita ad alcuni storici palazzi dei Rolli di Genova (<i>Prenotazione via chat</i>)	E. Benvenuto			
18 Dom	Anello di Pietra Ardena da Garesio 10,5km [A.P.] Gita gemellaggio con G.E.S. di Savona (<i>V. Momenti Forti</i>)	S. Scarrone, V. Quaranta, I. Dal Bianco	6.30	500	E
25 Dom	Tonno – M. Buio – M. Antola – Tonno (anello) [A.P.]	E. Benvenuto	5.30	850	E
25 Dom	<u>GITA SOFT</u> : Tonno - Casareggio giro dei mulini.– 6km Con Guido guida del parco Antola e merenda (5€) [A.P.]	R. Ferro M. Lancillo M. Barbieri	3.00	200	E
31 Sab	Villa Grock (IM) e visita del paese di Valloria [pullman]	E. Benvenuto			

Data	Descrizione dell'attività	Resp. della attività	Durata attività ore	Disliv. in salita	Diff Esc
	Novembre				
1 Dom	S. Margherita L. – Sant. di Nozarego – Mulino del Gassetta - Olmi – S. Sebastiano – Capp. della Gava – S.M. L. [Treno]	A. Bruzzi	4.00	350 10km	E
8 Dom	Alta Via dei Monti Liguri da Scoffera a Creto [Bus]	C. Corradi	5.00	400	E
14 Sab	TORINO: Tranvia di Superga e visita all'Armeria Reale all'interno di Palazzo Reale [Treno]	E. Benvenuto			
15 Dom	Anello Levanto – Punta Mesco – M. Focone - Levanto 12km [Treno]	L. Roncallo R. Caprile	5.00	600	E
15 Dom	<u>GITA SOFT</u> : Genova Verticale con Marco Libertini	R. Ferro M. Libertini			
22 Dom	GARA DI MARCIA E PRANZO SOCIALE [Bus] Informazioni e Prenotazioni in Sede	A. Cirillo			
26 Gio	ASSEMBLEA ANNUALE – ELETTIVA h17.30 in Sede				
29 Dom	Cavi Borgo – Eremo di S. Eufemiano – Barassi – Sorlana – Lavagna 15,5km [Treno]	R. Caprile L. Roncallo	5.00	400	E
29 Dom	<u>GITA SOFT</u> : Anello sentiero botanico di Bergeggi 7 km [Treno + Bus]	C. Bernardo G. Ganduglia	3.00	300	E
	Dicembre				
5 Sab	MERCATINI di Natale a Modena [pullman] Informazioni e Prenotazioni in Sede (V. Momenti Forti)	E. Benvenuto			
6 Dom	VALLE ORBA: Anello di Olbicella 15 km [A.P.]	S. De Venuto	6.00	530	E
13 Dom	RIVIERA DI PONENTE Vado – Monte Mao – Spotorno 13 km [Treno]	L. Roncallo R. Caprile	5.00	650	E
13 Dom	<u>GITA SOFT</u> : Pieve Alta – Chiossa, Sori - S. Bartolomeo – S. Apollinare, Sori e visita al Presepe del Maragliano 6,5km [treno + bus]	Monteghirfo Giambarrasi	3.30	300	E
17 Gio	Auguri di Natale in Sede	C. Pro Sede			
20 Dom	Gita Panettone: incontro e brindisi a Sella Diamante [Bus] Righi – F. Sperone – Canc. Avvocato – F. Puin – Forti Due Fratelli – Sella Diamante (incontro) – Righi 10 km <u>GITA SOFT</u> : Trensasco – Sella Diamante – Righi 7 km Spaghetтата e brindisi bis all'Osteria delle Baracche	P. Poddioli M.R. Massara	4.00 2.45	350 180	E E
27 Dom	Camogli - S. Rocco – Gaixella – Paradiso – Rocca del Falco – Semaforo Nuovo - Batterie – S. Rocco - Camogli [Treno]	M. Cuneo	4.00	550	E
30 Mer - 02/01/27	CAPODANNO in montagna a Dronero (Val Maira) [A.P.] Soggiorno presso Hotel Cavallo Bianco e Cenone in Agriturismo Locanda dei Gelsi Informazioni in Sede	D. Dondero			

Data	Descrizione dell'attività	Resp. della attività	Durata attività ore	Disliv. in salita	Diff Esc
Gennaio 2027					
3 Dom	Traversata Albissola-Varazze [Treno] Albissola Marina – Bric Croi – Chiesa di Sanda S. Giorgio – Chiesa di S. Francesco – Varazze 13km	S. De Venuto	5.00	506	E
6 Mer	GITA E PRANZO DELL'EPIFANIA – Celle Ligure Gita: Giro delle 7 chiese (parziale) 7,5km [Treno] Pranzo: Agriturismo Cele (Francesco)	D. Dondero A. Bruzzi	3.00	270	E
10 Dom	<u>GITA PER TUTTI</u> : Finalborgo - Sentiero Natura – Verezzi - Borgo Verezzi (da visitare chiesa, mulino a vento, cimitero) – 8,5 km Prosecuzione opzionale (+3km) fino a Finale [Treno]	C. Bernardo D. Dondero L. Roncallo	4.00 +1h	280	E
16 Sab	Tour nel Centro Storico: Le Torri di Genova con visita alla Torre Grimaldina	E. Benvenuto			
17 Dom	Ruta – Pietre Strette – Base Zero – Prato – Pietre Strette – Ruta 12 km [Bus]	A. Oneto L. Di Cesare	4.30	460	E
24 Dom	Sentiero Verdazzurro da Nervi a Recco Nervi – Chiesa di S. Rocco – S. Ilario – Bogliasco – S. Bernardo - Pieve L. – Sori – Mulinetti – Recco [Bus]	E. Benvenuto	5.30	650	E
24 Dom	<u>GITASOFT</u> : Trek urbano nel Ponente. Su e giù alla scoperta di castelli, torri e antichi borghi di Noli, Varigotti - Con Bus 5€ tutto il giorno per trasferim. da un borgo all'altro [Treno + Bus]	R. Ferro D. Dondero G. Ganduglia	4.00	300	E
31 Dom	POLENTANTOLA IN NEVE [A.P.] M. Antola da Casa del Romano a/r Con polenta al Rifugio dell'Antola	E. Benvenuto A. Bruzzi	4.30	200	E

Scala di valutazione delle difficoltà escursionistiche

T = Turistico	Facile: Itinerario su mulattiera o comodo sentiero, ben segnato e segnalato, di norma sotto i 2000 metri e con dislivelli massimi sui 400-500 metri; richiede conoscenza dell'ambiente montano ed una preparazione fisica alla camminata.
E = Escursionistico	Media difficoltà: Itinerario su sentieri anche lunghi, dal fondo irregolare ed anche molto stretti; tracce di sentiero su pascoli, detriti e pietraie; brevi tratti anche inclinati su neve residua; pendii ripidi e passaggi su roccia che richiedono per l'equilibrio l'uso delle mani; in caso di tratti esposti, questi sono assicurati da cavi, pioli o scalette.
EAI = Escurs. Attrez innevati	Media difficoltà su percorsi innevati: Come per l'itinerario escursionistico ma su sentieri innevati. Occorre disporre di attrezzature da neve (ciaspole, bastoncini, ramponi, obbligatorio ARTVA = dispositivo per ricerca travolti in valanga)
EE = Escursionisti Esperti	Difficile: Indica percorsi che presentano terreni impervi ed infidi, pendii aperti senza punti di riferimento con notevoli problemi di orientamento; pietraie, brevi nevai non ripidi, tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche, semplici vie ferrate.

CELLULARI DIRETTORI DI GITA:

Barbieri Maurilia 340 8618544
Benvenuto Elisa 347 1164310
Bernardo Claudia 328 9085378
Birsa Igor 339 7710859
Bruzzi Alessandra 328 0021351
Caprile Rosella 347 4952350
Carbone Gianluigi 335 7442835
Cirillo Antonio 338 1085938
Corradi Cesare 328 2119724
Cuneo Michele 338 3585330
De Venuto Stefania 347 5450867
Dondero Daria 340 8653661
Ferro Rosi 329 1089610
Ganduglia Gianna 338 1741500

Giambarrasi Pina 346 6995276
Lancillo Mariangela 347 1390514
Massara Maria Rosa 347 6095898
Merani Ornella 339 3304139
Milazzo Franca 339 3509572
Monteghirfo Walter 328 4779331
Oneto Anita 349 8353154
Poddioli Paola 348 6104833
Perrucchio Luciana 347 1490664
Piccolo Eva 328 0758924
Roncallo Lorenzo 348 5753693
Scarrone Silvio 340 7875178
Terrile Piero 339 3509572

MOMENTI FORTI DEL PROGRAMMA ATTIVITA'

Domenica 12 Luglio - Valle Stura di Demonte: anello dei Laghi di Roburent, Oronaye, Maddalena



Bellissimo giro che tocca cinque suggestivi laghi ai piedi del massiccio del Monte Oronaye.

Poco sopra Argentera uno stradello sterrato conduce al Passo Pra di Bals (2258 m) da dove, alternando discesa e salita, si giunge al Lago Inferiore di Roburent (2330 m). Lasciato a destra lo specchio d'acqua, si sale al Lago Mediano di Roburent (2360 m), sovrastato dal Monte Scaletta. Si sale ancora e si raggiunge il Lago Superiore di Roburent

(2426 m), piuttosto ampio, con una caratteristica forma arcuata dovuta alla presenza di un promontorio roccioso che si incunea nell'acqua. Si contorna il lago, si rimonta un pendio prativo fino al Colle di Roburent (2496 m), si scende in territorio francese fino al Lago dell'Oronaye (2411 m). Il percorso scende dolcemente, piega a sinistra fino a raggiungere il Colle della Maddalena (*col de Larche* per i francesi) a 1986 m. Proseguendo sulla rotabile si arriva al Lago della Maddalena (1974 m) e da qui, sempre sulla rotabile, si ritorna al punto di partenza.

Sabato 1 e domenica 2 agosto – Val Susa: Monte Rocciamelone (3.538 m)

Si dice che il fascino del Gigante di Pietra non risparmi nessuno e questa non è solo un'affermazione valsusina.

L'ascesa al Rocciamelone, "Roccia" per i locali, è un'esperienza imperdibile per gli amanti della montagna. Ci sono diversi itinerari per raggiungere la vetta del Rocciamelone; noi partiremo da Susa, precisamente in località La Riposa, dove è presente l'omonimo Rifugio.



Ma non sarà questo il nostro "Campo Base"; infatti pernosteremo più in alto, al Rifugio Ca' d'Asti a 2850 m. Partiamo avvantaggiati! La salita è costante e faticosa, il paesaggio cambia man mano che si sale: gli ampi pendii erbosi lasciano spazio alla pietraia. Quando giungiamo alla Croce di Ferro mancano poco più di 200 m di dislivello e si passa da un grado di difficoltà E a EE. La fatica dell'ascesa è ripagata da panorami mozzafiato perché, dalla cima, nelle giornate limpide, si può ammirare il Monviso, il Monte Rosa, il lago di Moncenisio e quello di Malciaussia e... ciliegina sulla torta, o meglio sulla vetta, il Santuario di Nostra Signora del Rocciamelone, il santuario più alto d'Europa.

Domenica 23 agosto - Valle Orco: Noasca, la cascata e l'Anello del Rifugio Noaschetta

Noasca è un delizioso paese situato ad una cinquantina di chilometri da Ivrea, a 1000 m di quota, nella valle del torrente Orco compreso nella riserva naturale del "Parco Nazionale del Gran Paradiso", trovandosi proprio al confine sud della stessa. La **Cascata di Noasca** offre uno spettacolo naturale davvero magnifico. Partendo dal paese in 15-20 minuti di camminata si arriva ad un terrazzamento dietro la cascata d'acqua, attraverso la quale si vede l'agglomerato di case di Noasca. Da qui il nostro itinerario proseguirà, con bel percorso ad anello, verso il rifugio Noaschetta. Si tratta di un piccolo rifugio non gestito e attualmente inagibile a causa dell'evento alluvionale del giugno 2024, ma adatto per una sosta pranzo (al sacco). Ritorno a Noasca per la destra idrografica del vallone di Noaschetta.

Domenica 6 settembre - Val Varaita: Sentiero delle Betulle



Uno splendido e vario itinerario all' "adrech", il versante esposto al sole, che consente di immergersi nella natura della bassa valle attraversando boschi di noccioli, faggi, querce, castagni e, naturalmente, di betulle. Il percorso parte da Melle, supera il ponte sul Varaita e su una piacevole sterrata si dirige verso antiche borgate segnate da un profondo senso religioso: ne sono testimonianza le numerose cappelle e i piloni che si incontrano. Cigno, Sant'Eusebio, Perotti

sono solo alcune di esse dalle quali si aprono splendidi scorci panoramici sul tratto di dorsale che dal monte Birrone conduce al lontano e imponente Pelvo d'Elva (3064 m). Si raggiunge così il **Santuario della Madonna della Betulla**, punto più alto dell'itinerario, incantevole posto panoramico che domina Melle dall'alto. Oltre il santuario si attraversa un bellissimo *viale di betulle* e si raggiungono altre borgate, tutte caratterizzate da case in pietra, e infine l'asfalto che riporta al punto di partenza chiudendo l'anello. Tornati in paese sarà immancabile l'acquisto del famoso "tumin dal Mel".

Venerdì 11 settembre: Casale Monferrato e i suoi "gioielli nascosti"

Dalla fondazione ad opera dei Celti fino ad essere libero comune, marchesato, ducato, oltre duemila anni di storia rendono Casale Monferrato un importante centro del Piemonte. Alla sua guida si sono succedute importanti famiglie: Aleramici, Paleologi, Gonzaga ed infine i Savoia.

Visiteremo il **Castello Paleologo**, simbolo del potere marchionale e militare. Poi la **chiesa di Santa Caterina**, interessante esempio di barocco piemontese dove, grazie ad un recente restauro sono stati riportati alla vista affreschi e pitture e anche la maestosa cupola ellittica. L'antico quartiere ebraico è famoso per la **Sinagoga**, considerata una delle più belle ed antiche sinagoghe d'Italia ed Europa. Edificata nel 1595 è un gioiello unico.

Nel centro storico la **Cattedrale** romanico-gotica dell'anno 1000 con il grande Nartece del XII secolo, poi la **Torre Civica**, importanti vie (Roma, Mameli...). E per finire in dolcezza... assaggio dei famosi e tipici biscotti di Casale, considerati una eccellenza dolciaria italiana, **i krumiri**, nello storico negozio "Krumiri Rossi Portinaro".

Sabato 19 e Domenica 20 Settembre - Val Germanasca e Val Chisone: Anello dei 13 Laghi e Forte di Fenestrelle

Sabato 19 Anello dei Tredici Laghi: si raggiunge la conca con la seggiovia del complesso Prali ski area: si sale, con due tratti, al Bric Rond da dove inizia il percorso che tocca i vari laghi; Primo, dell'Uomo, laghi Gemelli, Lungo, Verde e altri specchi d'acqua. Sfruttando questa opzione si può aggiungere all'anello la salita a Punta Cialancia 2855 m. Panorami mozzafiato con vista a 360 gradi dal Monviso al Rocciamelone al Monte Rosa. Il tratto che raggiunge la cima di Punta Cialancia (EE) è un po' ripido e sconnesso.



L'anello completo con salita alla Punta Cialancia (salendo in seggiovia) ha una durata di 4 ore, dislivello 495 metri e difficoltà E/EE. E' possibile anche salire ai laghi a piedi da Ghigo di Prali con il sentiero 204. In questo caso il dislivello è di 950 metri e le ore 6.30.

Domenica 20 Visita al Forte di Fenestrelle: complesso fortificato eretto da XVIII al XIX secolo in Val Chisone. E' formato da tre forti: Forte San Carlo, Forte Tre Denti e Forte delle Valli uniti da un tunnel al cui centro si trova la scala coperta più lunga d'Europa con 4000 gradini.

La visita al forte è guidata e su prenotazione, e si può effettuare con tre possibilità:

- 1) la passeggiata reale (durata 7 ore ca) di taglio più escursionistico
- 2) un viaggio affascinante dentro le mura (durata 3 ore c.ca)
- 3) alla scoperta del San Carlo (durata 1 ora c.ca)

I numeri del Forte: scala coperta di 4000 gradini, superficie di 1.350.000mq, lunghezza di 3 km distribuita su 650 m di dislivello.

Domenica 11 ottobre - Val Maira: il “Sentiero dei Bottai”

Macra e Celle Macra sono terre di gente laboriosa. Il percorso tocca le diverse borgate dei comuni sopracitati che ospitavano le famiglie e le botteghe di questi abili artigiani bottai.

Lasciata l’auto alla **borgata Combe**, sul lato sinistro della chiesa parte il sentiero che in pochi minuti di cammino raggiunge la **borgata Sagna**, dove è visibile un pregevole affresco sulla testata di una casa. Da qui si snoda una successione di piccole e medie borgate: *Chiatignano, Serremorello, Colletto, Maurengo e Aramola, Palent*,... ognuna con una sua particolarità, dalla presenza di vigneti per la produzione di un vinello leggero, la *pichetta*, all’esposizione di alcuni manufatti degli artigiani bottai, alla posizione panoramica e soleggiata, ai begli agglomerati in pietra ristrutturati, alla presenza di antichi forni comunitari per la cottura del pane e altre testimonianze di vita contadina. Scenderemo fino al greto del torrente per ammirare una bella cascatella e termineremo l’anello risalendo alla borgata Combe.

Sabato 17 ottobre - “Rolli Day” Montagnin

Una giornata “full immersion” dedicata al nostro patrimonio Unesco e alle novità che, come ogni anno, incuriosiranno tutti i visitatori, genovesi e non.

Come accade da alcuni anni, è necessario prenotare in anticipo le visite sull’apposito sito dove bisogna inserire i nomi e l’orario. Quindi, in prossimità dell’evento, sarà attivata in sede una lista di prenotazione entro una data precisa in modo da avere l’elenco dei nominativi per poter procedere velocemente alla prenotazione prima che i posti disponibili siano saturati. Le visite saranno programmate nell’arco dell’intera giornata.

Domenica 18 ottobre – Val Tanaro: Anello di Pietra Ardena (gita gemellaggio con G.E.S.-Savona)

Piacevole escursione che abbina gli affascinanti luoghi storici del Borgo Medievale di Garessio con la facile ascesa alla vetta della rocca del Monte Pietra Ardena. Il percorso permette l’effettuazione di un bell’anello con salita sul versante orientale e discesa sul versante occidentale. Ci accompagneranno gli amici del Gruppo Escursion. Savonese (G.E.S.).

Il nome di “Pietra Ardena” assunse il significato di “pietra ardente” in riferimento alla storica attività di produzione del carbone di legna ed al conseguente fumo che usciva dalle carbonaie attivate nei boschi attorno alla roccia della vetta che, vista dal basso, dava l’impressione della pietra che brucia. Una memoria storica del marchesato di Ceva narra che Aleramo, aiutante scudiero e soldato, innamoratosi di Adelasia, figlia dell’imperatore, fuggì con lei sulla sommità di Pietra Ardena rifugiandosi in una caverna e qui visse facendo carbone e vendendolo nella vicina Albenga.

Domenica 25 ottobre – GITA SOFT in Val Brevenna: escursione ai Mulini di Tonno

Partendo dal centro del **Borgo di Tonno** (918 m) si raggiungono i laghetti e i mulini per rientrare passando attraverso il Borgo di Casareggio. Questi due antichi borghi rurali, molto

ben tenuti, situati nell'alta Val Brevenna, alle pendici dei monti crocevia di molte escursioni, fanno parte del Parco dell'Antola.

Il percorso si snoda tra i boschi di castagni dove si incontrano cascatelle, laghetti limpidi e l'antica **Fonte Moia** detta della salute, e dona un'immersione nella natura incontaminata, con tracce dell'antica vita rurale.

Tonno: con origini pre-romane e una bellissima chiesa parrocchiale.

Casareggio: un piccolo e pittoresco borgo di grande fascino storico dove si coltiva ancora il grano.

Questi borghi durante l'inverno sono abitati da 2 persone ma si animano durante l'estate per l'arrivo dei villeggianti.

Rientrati a Tonno consumeremo una merenda nella bella piazza di fronte alla chiesa.

(Merenda e visita a pagamento €8 /10)

Sabato 31 ottobre - Imperia: Villa Grock e Valloria

La Villa nasce tra il 1924 e il 1930 quando il famoso clown Grock (Adrien Wettach) decise di costruire la propria dimora tra le colline di Oneglia. La costruzione è in stile eclettico – orientale, un insieme di riferimenti al mondo circense e uno stile liberty personalizzato. Ospita il Museo del Clown (organizzato in quattordici sale) ed è immersa in uno spettacolare parco con giardini esotici.

Valloria è un minuscolo borgo di quarantacinque abitanti in provincia di Imperia, distante circa quindici km dal capoluogo. E' nota come "*il paese delle porte dipinte*". Oltre 160 porte di stalle, magazzini, cantine sono state dipinte da artisti internazionali e creano un contrasto suggestivo tra la struttura medioevale del paese, stretti carruggi, archi di pietra, muri a secco, e lo stile dei dipinti dall'impressionismo al surrealismo. Si può anche visitare il "*Museo delle cose dimenticate*", che espone oggetti della vita quotidiana del passato. L'oggetto più interessante è la "*ripercussiva*", strumento musicale che è una via di mezzo tra pianoforte e organetto, costruito in modo del tutto artigianale da un geniale artista autodidatta.

Sabato 14 novembre - Torino: tramvia di Superga, Armeria reale

La tramvia a dentiera, che parte dalla stazione Sassi (dove è presente una sala espositiva dedicata alla storia della tramvia) e arriva a Superga, è unica nel suo genere in Italia. La sua storia inizia nel 1884 come funicolare che, nel 1934, viene trasformata in tramvia a dentiera. E' stata restaurata in tempi recenti. Il viaggio si effettua sulle carrozze originali e offre un grandioso panorama. Il percorso di 3100 metri supera un dislivello di 415 metri. Indimenticabile il panorama sulle Alpi e sulla città all'arrivo a Superga dove si può visitare la Basilica e, volendo anche le tombe reali.

Sulla terrazza della stazione di arrivo si trova un punto ristoro.

Tornati in città visiteremo l'Armeria Reale, che fa parte dei musei di Palazzo Reale, collocata nella splendida Galleria della Regina. Fu istituita da Carlo Alberto e inaugurata nel 1837.

Il museo fu creato da Vittorio Seyssel d'Aix che vi riunì opere provenienti dagli arsenali di Torino e di Genova a da prestigiose collezioni acquistate sul mercato dell'antiquariato. Dal 1946 è un museo statale. Vi si trovano più di cinquecento opere dalla preistoria all'inizio del '900.

Domenica 15 novembre – GITA SOFT: Genova Verticale

Un'insolita visita di punti panoramici e caratteristici di Genova salendo e scendendo “in verticale” con l'uso di ascensori, funicolari e cremagliere di cui la nostra città è ricca. L'itinerario avrà, di massima, il seguente sviluppo: Largo Zecca, funicolare per Righi terrazze o Madonnetta con visita al famoso presepe. Poi a piedi sino alla Polveriera o sino a Granarolo con pausa pranzo. Quindi prenderemo la cremagliera sino a Principe presso la farmacia Pescetto e poi l'ascensore di monte Galletto sino al Castello d'Albertis. Da qui si percorre circonvallazione a monte fino alla Spianata Castelletto e, per creuze, si scende a piazza della Meridiana. Si attraversa la galleria e si prende l'ascensore per Castelletto di Ponente tornando alla Spianata. Si prende il bellissimo ascensore Castelletto di Levante e si scende a Portello. Da qui si prende la funicolare di S. Anna e si risale in circonvallazione a monte dove la gita finisce. – Il percorso può essere interrotto dove si vuole.

Sabato 5 dicembre - Modena e il mercatino di Natale

Da fine novembre all'Epifania le piazze del centro storico di Modena, piazza Grande, piazza XX Settembre, piazza Torre, si trasformano: luci, profumi e atmosfere natalizie incantano i passanti. All'imbrunire proiezioni luminose vestono di fascino le facciate dei palazzi. Cori, artisti di strada, spettacoli riempiono le piazze. Inoltre in Piazza Grande il Duomo in stile romanico, la Torre Ghirlandina, simbolo della città, la Pietra Ringadora formano un complesso monumentale di inestimabile valore da visitare assolutamente.

Domenica 6 dicembre – Valle Orba: Anello di Olbicella

Olbicella (396 m) è la più remota tra le frazioni di Molare e sorge fra due alture: il Monte Poggio a Nord e il Monte Rotondo a Sud; è un piccolo borgo con la sua chiesetta dedicata a San Lorenzo e il vecchio albergo-trattoria di Talin, oggi in ristrutturazione. L'abitato di Olbicella è composto da alcune case signorili e dalla piccola chiesa dedicata a san Lorenzo.

Superata la chiesa si svolta a destra sulla strada comunale in direzione Tirole, iniziando una lunga salita dapprima su asfalto e poi su strada inghiaata; dopo un paio di tornanti il cammino giunge al bivio di Pallareia, da dove inizia il percorso ad anello. Il percorso prosegue in salita tra aree boscate e spazi aperti, transita nei pressi della Cascina Bric e giunge infine su un bel crinale panoramico. Superate le pendici del Monte Fonegrone e del Monte Poggio, i principali rilievi della zona, scende su una mulattiera dal fondo molto dissestato verso la selvaggia località di Pian dei Persi. Si prosegue in discesa in un bel bosco caratterizzato dalla presenza del ciavardello e del castagno fino ad incrociare una carrareccia. Da qui si scende alla Casa Bruciata (476m) e si prosegue fino nei pressi delle sorgenti del rio Creuz.

Il sentiero supera alcune cascate e, più avanti, costeggia una lunga fila di svettanti pini. Superato un tratto invaso dalla vegetazione il percorso passa accanto alla Cà di Mella, arrivando alla cascina Pallareia, dove prende la carrozzabile inghiaata che riporta al crocevia dove si chiude il percorso ad anello. Al bivio si prende la strada di sinistra, seguendo il percorso già fatto all'andata e rientrando al piccolo paese di Olbicella.

Domenica 20 dicembre - Gita Panettone

Breve giornata insieme con brindisi prenatalizio.

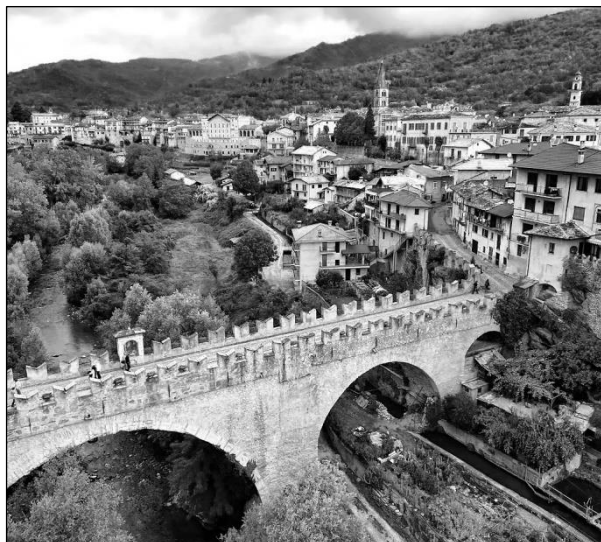
I camminatori più sfrenati partiranno dalla stazione a monte della funicolare del Righi e, passando per il Forte Sperone, il Cancellone “dell'Avvocato”, il Forte Puin, i forti Due Fratelli, raggiungeranno la Sella del Diamante.

I camminatori più moderati potranno seguire un percorso breve da Sella di Trensasco alla Sella del Diamante. Qui i due gruppi si incontreranno e tutti insieme faremo uno spuntino con focaccia e vino bianco. Questo sarà solo l'aperitivo, poiché proseguiremo poi tutti insieme la nostra marcia fino all'*Osteria delle Baracche* dove ci fermeremo per una bella spaghiettata e brindisi finale con pandolce e spumante. Ritorno per tutti con la funicolare del Righi.

Da mer 30 dicembre a sab 2 gennaio – Capodanno in montagna (Val Maira – Dronero)

Alloggeremo presso l'Hotel "Cavallo Bianco" con trattamento di mezza pensione tranne il cenone del 31 che invece consumeremo presso il vicino (2 km) Agriturismo "Locanda dei Gelsi" – Informazioni e Prenotazioni in Segreteria.

Dronero (622 m), "porta" della Valle Maira, è un comune ubicato all'imbocco della valle, in una posizione panoramica: la vista spazia dai monti San Bernardo, Roccerè, Pelvo d'Elva, fino



a raggiungere le cime del Cauri, della Bicocca e, in fondo alla valle, del monte Chersogno.

Nota per il merlato **Ponte del Diavolo** e il mulino della Riviera, custodisce nobili palazzi e la **parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio**, in stile gotico con cupola barocca e, all'interno, un pregevole organo, costruito nel 1854 e composto da ben 1602 canne. Famosa anche per la produzione dei tipici baci di Dronero.

Sono da visitare, oltre alla cittadina ricca di portici, viuzze, piazzette e scorci caratteristici:

- **Foro Frumentario**, uno dei rari

esempi di loggia del grano a pianta ottagonale della metà del XIV secolo. La sua funzione era quella di mercato coperto "fuori porta" poiché costruito oltre la cinta muraria.

- **Mulino della Riviera** costruito 600 anni fa dai monaci benedettini. Caduto in disuso dal 1970, grazie all'intervento della famiglia Cavanna, produttrice di biscotti, che lo ha acquistato nel 2002, è stato completamente ristrutturato e reso perfettamente funzionante. Il Mulino è visitabile, viene mostrato come funzionano le macine in pietra, come l'acqua spinge le ruote del mulino e come una tradizione vecchia di secoli è stata riportata in vita. Alla fine del percorso, si potranno assaggiare i biscotti artigianali creati con le farine prodotte in questo stesso mulino!

- **Museo occitano Sòn de Lengà di Espaci Occitan** è un museo esperienziale dedicato alla cultura occitana. Propone un percorso che attraversa l'Occitania, la sua storia, le sue tradizioni culturali e folcloristiche, la letteratura, la musica.

- **Collezione di strumenti musicali "G. B. Goletti**, a Palazzo Savio, signorile palazzo settecentesco nel centro storico

- **Saletta dedicata all'antica stamperia**. Una stanza che riproduce un'antica stamperia, con esposti caratteri da stampa e attrezzature storiche. Durante la visita verranno illustrati i

segreti dalla composizione lettera per lettera e della stampa tipografica con l'impiego di carte fabbricate a mano e di caratteri in piombo e legno.

- **Pedancola sul fiume Maira.** Un camminamento lungo 70 metri realizzato con piccole lastre metalliche di soli 75 cm di larghezza per un'attraversata che condurrà alla scoperta di splendidi scorci. La pedancola collega la frazione Monastero di Dronero alla Morra del Villar. Per una facile passeggiata si parte dal Ponte del Diavolo e si seguono le indicazioni della pista ciclabile lungo il Maira. Dopo circa 5 km si raggiunge la frazione Monastero di Dronero. Qui il nuovo "ponte" sul Maira, con un pizzico di adrenalina, conduce alla Morra del Villar nei pressi del Parco dei Ciciu, le curiose formazioni geologiche a forma di fungo. La pedancola è percorribile anche con passeggini e biciclette.

Nella frazione Monastero è anche visitabile il **Monastero cistercense di S. Antonio**, il più antico centro monastico femminile del Piemonte, con il suo chiostro quattrocentesco porticato e, al piano superiore, le austere celle delle monache, con pavimenti in cotto e soffitti lignei.

Mercoledì 6 gennaio 2027 - Gita e pranzo dell'Epifania a Celle Ligure



La gita seguirà il tracciato del "*Giro delle 7 chiese*" (parziale). Questo anello ci porta in un viaggio attraverso antichi sentieri storici che collegano sette chiese del 1600. Ogni chiesa si trova nel cuore di borghi collinari ben conservati.

Il percorso segue antichi sentieri restaurati con corrimano in legno, gradini scolpiti e ponti di legno per attraversare i torrenti,

mantenendo il suo carattere autentico. L'anello è piuttosto lungo, pertanto ne percorreremo solo una parte, staccandoci dal percorso ad un certo punto in modo da chiudere sulla località prescelta per il pranzo: l'***Agriturismo Cele***, posto a circa 15-20' dalla stazione ferroviaria e al quale si può accedere anche in auto per chi non volesse fare la gita.

Pranzo "all inclusive" (3 antipasti, 2 primi, 2 secondi con contorno, dolce, caffè, acqua e vino): **35€** salvo modifiche.

Domenica 24 gennaio - GITA SOFT: Trek urbano nel Ponente

Un modo insolito per visitare storici borghi del Ponente, tra Noli e Varigotti, spostandosi... in autobus! Il servizio pubblico locale mette a disposizione del turista un biglietto del costo di 5€ valido tutto il giorno per il trasferimento da un borgo all'altro permettendo di andare su e giù per le strade di collegamento alla scoperta di castelli, torri e antichi borghi. Si potrà scendere, soffermarsi per una breve visita e riprendere il bus per proseguire verso un'altra attrazione.